



presenza

54anni

Quindicinale della Comunità Italiana del Cile

www.presenza.cl

1° Giugno 2023

Anno LIV N° 1068

Franqueo Convenido • Res. N° 1062/1979 • Santiago • Av. Bustamante 180 • Fono: +562 2222 9328 • +562 2635 4127 • presenzapepe90@gmail.com • Aderente alla FUSIE e FSC



Opera Nuovo Spazio...Pag. 9



Festa di Sant'Antonio... Pag. 10



Pranzo Capitan Pastene ... Pag. 13

Alluvione Emilia Romagna, si teme emergenza sanitaria



Ci vorranno ancora giorni, almeno una settimana per prosciugare e bonificare l'acqua nei centri abitati colpiti dall'alluvione in Emilia Romagna. Oltre all'acqua, c'è ora il problema dello smaltimento del fango accumulato e del rischio emergenza sanitaria che l'alluvione ha portato con sé.

Lo stato paludoso di centri come Conselice, infatti, potrebbe portare a una nuova invasione di zanzare.

Dopo le forti piogge e le allerte meteo rosse che hanno lasciato posto a quelle arancioni per rischio idraulico nella regione, vi è ora il problema delle acque nei centri abitati e nelle cantine, dove la gente deve tornare a vivere. Per allontanare da lì le acque e ottenere risultati in breve tempo, secondo gli esperti, è importante aumentare il numero delle idrovore. Con il numero congruo di macchinari, le operazioni potrebbero richiedere una settimana.

Quanto aspirato, però, deve per forza fare ritorno ai fiumi e per questo motivo una grande quantità di fango verrà dirottata verso il mare Adriatico. La qualità dell'acqua non sarà compromessa, ma per almeno un mese il fango potrebbe continuare ad arrivare dalle foci.

fanpage.it

Festa della Repubblica Italiana 2023

(Una lettura della propria storia)

La Festa della Repubblica italiana, questo 2 giugno, ci conduce a quel momento della storia d'Italia con la fine della seconda guerra mondiale e con la scelta successiva del popolo italiano per un sistema repubblicano,

Furono loro a decidere, nel referendum del 2 giugno del 1946, se il Paese dovesse avere al vertice la monarchia di casa Savoia o se dovesse invece diventare una democrazia matura, in cui il potere politico trae la sua legittimità dal popolo. Fu quello il primo atto di una democrazia che ritrova se stessa, chiudendo in questo modo anche il capitolo del periodo fascista che aveva portato l'Italia alla guerra con un numero di morti e uno scenario di così tanta distruzione che mai un conflitto aveva provocato.

La neonata Repubblica rappresentò una scelta che all'indomani stesso del referendum, metteva sul piatto la sfida di dare al paese anche una nuova costituzione. Nella grande diversità degli schieramenti politici e sotto i riflettori ancora accesi sulle conseguenze della guerra, si fa strada una trasversale combinazione sulla concezione del lavoro e della libertà. La democrazia e la stessa sussidiarietà diventeranno tra le altre cose i grandi principi che diedero vita all'impalcatura costituzionale che sostennero la ricostruzione e la crescita del paese.

La celebrazione attuale si rafforza anche con i 75 anni della promulgazione della carta costituzionale. Progresso, pace, crescita democratica del popolo italiano hanno resistito anche alle prova del terrorismo sia di destra che di sinistra che negli anni 70 fecero tremare quell'Italia del miracolo economico e della piena occupazione degli anni 60.

Con un forte senso di patriottismo, le nostre comunità italiane all'estero partecipano ognuna attraverso le proprie peculiarità, ma pur sempre convinte che l'emigrazione, nel dolore per il distacco fisico dalle origini, continui ad essere nei paesi di accoglienza un riferimento di quell'Italia migliore.

Innalzare il tricolore negli atti celebrativi anche in Cile: dalla Casa degli italiani di Arica al circolo italiano di Punta Arenas, ripropone l'impegno di puntare lo sguardo alla radice comune di appartenenza; intonare l'inno nazionale riaccende nei cuori sentimenti di libertà, di amore e di coraggio.

La libertà e la democrazia conducono alla pace imparando a leggere nella memoria della propria storia. Questo due giugno è una nuova occasione per aprire il libro di una parte importante delle origini di ognuno. Un esercizio che ci arricchisce come persona, da fare anche nei gruppi associativi e nelle famiglie.

Nello Gargiulo

COMITES Chile: De regreso al Monumento

Desde hace décadas el COMITES de Chile ha venido realizando y coordinando la ceremonia de ofrenda floral a los pies del monumento italiano que ha dado el nombre a la Plaza Italia de Santiago, cada aniversario de la Fiesta de la República Italiana, el domingo más cercano a cada 2 de junio.

El presente año, en ocasión del 77° Aniversario de la República Italiana, esta ceremonia tiene un especial significado por cuanto será la primera post pandemia Covid-19, y muy especialmente por cuanto se prevé la remodelación del eje Alameda - Providencia. Por este último motivo y a fin de destacar públicamente el interés de la Colectividad Italiana por la conservación y digno futuro emplazamiento del monumento, se hace especialmente importante contar con la presencia del mayor número de connacionales y de instituciones que se hagan presentes con su respectiva y tradicional ofrenda floral.

Para este Comites y para la Colectividad Italiana de Chile, será muy importante poder contar con la presencia de todos, en la ceremonia prevista para el día domingo 4 de junio 2023, 10:00 hrs. Informaciones y consultas a comites@comites.cl

Claudio Curelli
Presidente COMITES Chile



Corrispondenza

La Direzione ringrazia i lettori che le scrivono perché dimostrano interesse per i problemi e la vita della nostra comunità. Nello stesso tempo si scusa se, per evidenti ragioni di spazio, qualche lettera dovrà essere ridotta. La Direzione inoltre si riserva la pubblicazione di lettere che riterrà molto conflittuali.



2023
CURSO ZOOM Y ON DEMAND
BLADE RUNNER
COMENTARIO Y ANÁLISIS

TEMARIO
12 junio - ¿Sueñan los androides con ovejas eléctricas?: la novela.
19 junio - Blade Runner: con los cortes de los productores (1982).
26 junio - Blade Runner: con los cortes del director (2007).
4 julio - Paralelo entre la novela y las películas.

LUNES 16:30 HORAS
JUNIO JULIO

WWW.REDCULTURAL.CL

CUPOS MÍNIMOS

JOSE BLANCO
Doctor en Filosofía por la Universidad degli Studi di Firenze, Italia.
Profesor Red Cultural

CHILE: 4 SESIONES - \$60.000 POR SESIÓN \$240.000
INFORMACIÓN Y INSCRIPCIÓN: MAGDALENA@REDCULTURAL.CL
EDICIONES ALICIA LIMITADA / 78.360.721-6 / BANCO BICE / CUENTA CORRIENTE 02746948

SIAMO: Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile. Es una iniciativa patrocinada por la Embajada de Italia y llevada adelante por el COMITES de Chile (Comitato per gli Italiani all'Estero) destinada a conectar todas las instituciones, agrupaciones y entes italianos.

www.comites.cl/siamo

SIAMO

Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile

patrocina:  Ambasciata d'Italia Santiago

organiza:  COMITES CILE

SIAMO: todos conectados
SIAMO (Sistema Informazioni Associazioni Movimenti ed Organizzazioni italiane in Cile)™

Convegno dell'Unione Stampa Periodica Italiana, dal titolo "Il Bello e il Bene. 70 anni di USPI"



In occasione dei 70 anni dell'USPI, lunedì 19 giugno p.v., si terrà il Convegno dal titolo "Il Bello e il Bene. 70 anni di USPI", presso la Sala Zuccari del Senato della Repubblica (Palazzo Giustiniani).

Parteciperanno esponenti della politica, delle istituzioni e sarà presente anche un rappresentante di Google.

Per partecipare sarà necessario inviare sollecitamente una mail all'indirizzo uspi@uspi.it

Si avvisa che i posti saranno limitati. Cordiali saluti.

La Segretaria Generale

Informazioni ACLI



Bustamante 180 - Santiago
Tel: 2665-0340; 22225247 - E-Mail: santiago@patronato.acli.it
Pagina web: www.patronatoacli.cl

Il bacio sulla bocca

Il bacio è probabilmente il più comune e più importante 'gesto d'amore'. L'origine della pratica di baciarsi sulla bocca - ammesso che non facesse spontaneamente parte del nostro essere umani - è molto dibattuta. Fino a tempi relativamente recenti, le notizie del primo bacio a sfondo erotico arrivavano dai territori che sarebbero poi diventati l'odierna India e risalivano a circa 3.500 anni fa.

Ora però un nuovo studio apparso sulla rivista *Science* riferisce di ulteriori prove - nella fattispecie, delle tavolette di argilla dell'antica Mesopotamia - che fanno anticipare le radici della pratica di altri mille anni. La tavoletta riprodotta qui sopra e facente parte della collezione del British Museum è un po' più recente - dovrebbe risalire a circa 1500 a.C. - ma i suoi contenuti suggeriscono che la gente dell'epoca avesse già ben sondato le possibilità del bacio romantico...

Secondo i due ricercatori danesi che hanno firmato lo studio (Sophie Lund Rasmussen e Troels Pank Arbøll, rispettivamente delle Università di Oxford e di Copenhagen), il bacio 'impegnato' - anziché meramente affettuoso - già a quel tempo era malvisto fuori dai vincoli matrimoniali. Infatti, i due danesi hanno trovato anche tracce di un antichissimo racconto, sempre dalla Mesopotamia, che riferisce di una donna "quasi traviata dal bacio di un altro uomo" che non era il marito.

Simili divieti, seppure presumibilmente introdotti per motivi 'moralì', probabilmente servivano - inconsapevolmente - anche a scopi igienici, offrendo a chi non dava né riceveva baci un grado di protezione della salute. I due ricercatori ricordano che alcuni patogeni comuni: "possono infettare gli umani ... anche attraverso la saliva, rendendo il bacio una potenziale via d'infezione..." Tutto cambia nel mondo: ma non il bacio, né gli avvertimenti delle mamme al riguardo.

James Jansen

Cari amici e amiche

Per l'edizione di Presenza del 16 maggio, come molti di voi sapranno, abbiamo realizzato una serie di numeri su carta, grazie alla generosità di un paio di membri della nostra Comunità.

Abbiamo stampato alcuni numeri del Quindicinale e una parte di essi è già stata distribuita in occasione del Pranzo di Solidarietà per Capitán Pastene che si è tenuto allo Stadio Italiano di Santiago domenica 21 maggio, u.s.

Il resto verrà consegnato la domenica 4 giugno, giorno in cui si celebrerà il "Giorno d'Italia" nella Parrocchia Italiana di Santiago.

Vedremo la possibilità, di continuare a stampare alcuni numeri che verranno distribuiti principalmente ai nostri lettori che sono più a loro agio nella lettura su carta.

Il Direttore

EDITRICE
Parrocchia Italiana
N.S. Pompei Scalabriniana

RAPPRESENTANTE LEGALE
Giulio Rubin

DIRETTORE RESPONSABILE
Claudio Massone Stagno

DIAGRAMMI
Gloria Nocchi Frascoli

COLLABORATORI
Aniello Gargiulo
José Blanco
Sergio Mura Rossi
Ginetta Rossi
Alex Pomodoro

CORRISPONDENTI

Arica	Francisco Crispieri
	Blas Martino
Antofag.	Rodolfo Sanchez V.
Iquique	Luz Savalli
La Serena	Caterina Pezzani
Quillota	E. Schiappacasse
V. Alemana	Gilda Rivara
Valp. -Viña	Pablo Bulgarini
Concep.	Manuel Sánchez A.
P. Arenas	Eduardo Pesce V.
Rapallo	Ennio Gnecco

Tenga el mejor punto de vista

opica
trento

P. de Valdivia 3015 F. 22690791
Moneda 708 F. 26649244
San Antonio 325 F. 26325512
SILVANO TAVONATTI A.



LLEVE A SU CASA PRE-PIZZA LISTA

PRUEBE NUESTRA FUGAZA

Av. Apoquindo 4228 - teléfono 22081344
Av. B. O'Higgins 737 - teléfono 26381833

Abbonamento 2023- Fiducia reciproca

Cari lettori di Presenza

Per gli abbonati che non ricevono o arriva in ritardo il "Quindicinale".
Per gli interessati in ricevere il quotidiano - on line -
Per i cambi di indirizzi.

Si prega di informare alla posta elettronica di Presenza: presenzapepe90@gmail.com.
Grazie mille

Gli abbonamenti si possono fare al Banco Scotiabank, a nome di Parrocchia Nuestra Señora de Pompeya o Presenza, conto corrente: 000-6900317-6 Rut.: 70.355.000-2
Una volta fatto il versamento la preghiamo di inviarci per mezzo di lettera la ricevuta o semplicemente informarci per E-mail o per telefono. Vedi in prima pagina, in alto, i dati.

Cognome.....Nome..... via.....città.....
Abbonamento normale 30.000 pesos

HOTEL TORREMAYOR

Lyon

HOTEL TORREMAYOR

Providencia



En pleno Providencia Dos Hoteles
Para Vivir una Gran Experiencia

reservas@hoteltorremayor.cl

Tel: 222993000

www.hotelesorremayor.cl

L'angolo del poeta

Ecco l'Italia

Se incontri una donna giovane,
forte, bella, con in braccio il suo
bambino e un pane nella mano,
quella è l'Italia.

Se vedi un contadino arare il
campo, mietere il grano, quello è
l'Italia.

Se vedi un marinaio sollevare
l'ancora dal mare e stendere la
vela, quello è l'Italia.

Se vedi un soldato ubbidire al
comando d'un superiore, quello è
l'Italia.

Se vedi un mutilato di guerra,
quello è l'Italia.

Se vedi una donna piangere
sulla tomba d'un Caduto, quella
è l'Italia.

Se senti una voce che dice:
- Coraggio! Nel lavoro e nella
concordia godremo la libertà e la
pace, - è l'Italia che parla.

Renzo Pezzani

**iHazte socio del
Hogar Italiano!**

Indirizzi Utili

Ambasciata d'Italia - Clemente Fabres 1050, - Providencia
Tel.: 224708400 - E-Mail: info.santiago@esteri.it
Consolato - Román Diaz 1270, Santiago
Tel.: 224708400 - E-Mail:consolato.santiago@esteri.it
Camera di Commercio- Luis Thayer Ojeda 073,Piso 12, Prov.
Tel.: 2 26083116, E-Mail: comunicaciones@camit.cl
Istituto Italiano di Cultura - Triana 843, Providencia
Tel.: 23 2038170 www.iicsantiago.esteri.it
ICE Agenzia per la promozione all'estero
e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Clemente Fabres 1050 (Prov.)Tel. 223039330 E-mail: Santiago@ice.it
COMITES -Av.Apoquindo 6589 - Las Condes - Tel. 222129455
Radio Anita Odone on line 24 ore su 24 di musica italiana
Circolo di Professionisti di Origine Italiana
Av. Apoquindo 6589 - Las Condes - Tel: 222425012 - 222481503
Club Stadio Italiano
Av. Apoquindo 6589, Las Condes -Tel: 224847000 Central.
Scuola Italiana Vittorio Montiglio
Camino de Las Flores 12.707, Las Condes - Tel: 225927500
Parrocchia Italiana- Av. Bustamante 180 Providencia
presenzapepe90@gmail.com - Tel: 222229328
Hogar Italiano - Holanda 3639, Ñuñoa - Tel: 222048386
Umanitaria - Av. Vicuña Mackenna 83 - Santiago
Tel: 26342500
Pompa Italia - República 94 - Santiago -Tel: 226992222
Segretario.11@cbs.cl - www.pompaitalia.cl
ACLI -Asociación Cristiana de los Trabajadores Italianos
Bustamante 180 (Parrocchia Italiana) - Tel 226650340
COIA: Bustamante 180 -Providencia Tel. 222225247
Associazione Ligure contatto Sig.ra Rina Garibaldi 02 2192144;
PATRONATO INAS CISL CILE.
Av. Vicuña Mackenna 83 - Santiago
Tel: 223785146 - e-mail: inasantiago.cile@gmail.com Chile@inas.it
Ass. Calabrese: Mauro Fortunato. Tel: 985969671
calabresidelcile@gmail.com
Scuola Italiana "Giuseppe Verdi" di Copiapó
Volcan Doña Ines N° 542 - Copiapó - Telefono: 52212203
www.scuolaitaliana.cl

Chiesa di S. Luca di Genova

L'edificio, dopo gli accordi firmati con la Curia arcivescovile il 9 febbraio 2009, è di proprietà della Fondazione Spinola, che ha l'onere del mantenimento e delle spese ordinarie, d'intesa con la Parrocchia, che promuove la destinazione al culto e la vita ecclesiale.

La chiesa si affaccia sulla piazza omonima, il prospetto è scandito da un doppio ordine di lesene elevate su di un alto basamento marmoreo, che reggono una trabeazione decorata. La parte superiore culmina con tetto a capanna, con un lunettone semicircolare. A memoria della precedente struttura rimane solo l'iscrizione che riporta la data di fondazione: 14 Ottobre 1188, questa si trova sotto il timpano e sopra il portale dell'ingresso

La chiesa possiede un notevole apparato decorativo: lo spazio interno, a pianta centrale, tra il 1626 e il 1650 fu predisposto per un ciclo unitario di decorazione gestito dalla bottega di Domenico Piola con la collaborazione di Anton Maria Haffner per le cornici e le architetture dipinte e con la collaborazione dello scultore Filippo Parodi.

I soggetti raffigurati sono incentrati sulle storie della vita di San Luca in consonanza con l'esaltazione della Vergine, la cui incoronazione alla presenza del padre e tra le gerarchie celesti occupa tutto lo spazio della cupola.

Nel catino absidale troviamo San Luca che predica, nella volta dell'abside San Luca che dipinge la Vergine e sopra il portale San Luca che battezza i neofiti, tutti affrescati da Domenico Piola e dalla sua bottega.

Il luogo nel quale oggi sorge la chiesa, fino al XII secolo, risultava coperto da vigneti e orti ed era attraversato da un sentiero, che divenne via Sopra la Ripa o carrubeus rictus dei Gentili.

In seguito alla realizzazione della cinta muraria del XII secolo, il carrubeus diventa asse su cui si insidieranno i primi lotti abitativi.

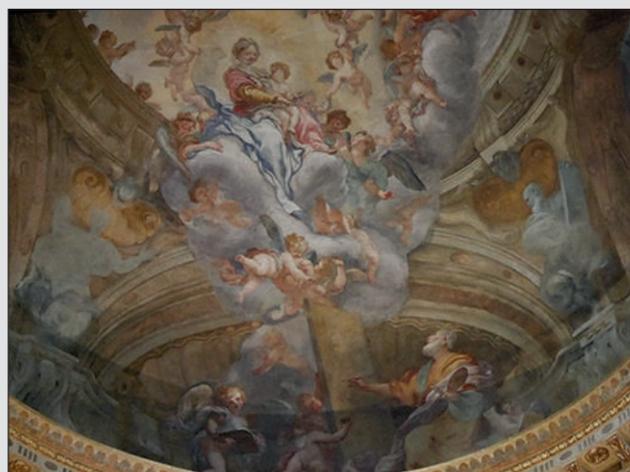
La chiesa venne fatta costruire tra il 1188 e il 1189 per commissione di Oberto Spinola sul terreno di proprietà del genero Oberto Grimaldi.

Nel 1191 venne consacrata dall'arcivescovo Bonifacio e nel 1197 è resa indipendente dalla basilica di San Siro per decisione di papa Celestino III.

Nel 1485 Innocenzo VIII la innalzò a Collegiata, per poi diventare parrocchia gentilizia, nel 1589, degli Spinola e dei Grimaldi, ma risulta inadeguata ai dettami del Concilio di Trento, per questo fu totalmente riedificata ed ampliata nel terzo decennio del Seicento dall'architetto Carlo Mutone.



La Vergine Immacolata di Filippo Parodi, 1649



San Luca che dipinge la Vergine, Domenico Piola



Cristo deposto, eseguito intorno al 1680 da Filippo Parodi

La Roma della Repubblica. Il racconto dell'archeologia

Dal 13 gennaio fino al 24 settembre 2023 a Palazzo Caffarelli va in mostra La Roma della Repubblica, il secondo capitolo (dopo la mostra La Roma dei Re, 2018) del grande ciclo "Il Racconto dell'Archeologia", basato principalmente sulle collezioni di proprietà comunale conservate nei magazzini e nei musei della Sovrintendenza.



Circa 1800 reperti, per la maggior parte esposti per la prima volta, ci raccontano della Roma repubblicana dagli inizi del V alla metà del I secolo ponendo in luce i caratteri e le trasformazioni della società romana nel corso di cinque secoli, dalla nascita della Repubblica alla creazione dell'Impero.

Il progetto, a cura di Isabella Damiani e Claudio Parisi Presicce e promosso da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con l'organizzazione Zetema Progetto Cultura, fa parte di un progetto pluriennale, un excursus storico tracciato in base alle scoperte archeologiche.

Un percorso espositivo che, attraverso l'analisi degli aspetti fondanti della civiltà romana (le fasi e tecniche costruttive e decorative, l'approvvigionamento idrico, la produzione e i commerci e l'autocelebrazione) ci permette di cogliere l'essenza più profonda di un popolo che fu faro di civiltà per il mondo.

Italia.it

Vittore Carpaccio, dipinti e disegni

Il più atteso evento espositivo veneziano della stagione primaverile: la grande mostra "Vittore Carpaccio. Dipinti e disegni" che, dal 18 marzo al 18 giugno, si potrà ammirare nell'Appartamento del Doge in Palazzo Ducale.



Concretizzata grazie alla collaborazione tra i Musei Civici Veneziani e la National Gallery di Washington, la mostra celebra la grandezza e lo splendore di Venezia e del suo vasto impero marittimo, centro di commerci internazionali e di cultura. Vittore Carpaccio ci mostra uno spaccato della florida società veneziana collocandola in scenari fantastici arricchiti di particolari contemporanei.

Impregnate di attenta osservazione e di trasporto per il poetico e il fantastico, le sue opere rappresentano, forse più di tutte, l'essenza della "venezianità", lo sfarzo e il mito della Repubblica Serenissima, nel momento di massimo apogeo economico e culturale.

Questa mostra, che vuole celebrare con il pittore anche la storia e la tradizione veneziana, è resa possibile grazie a prestiti concessi generosamente da musei, chiese, istituti e collezioni private, d'Europa e degli Stati Uniti, che consentono di riportare a Venezia opere da secoli lontane dalla laguna. I 45 dipinti, alcuni di grandi dimensioni, insieme a numerosi disegni, mostrano la speciale capacità del pittore di ritrarre ogni dettaglio della realtà, come la natura, la prospettiva, i costumi del suo tempo e gli effetti della luce.

Una passeggiata per le calli di questa stupenda città permette, poi, al visitatore di raggiungere due capolavori, completi e intatti nelle loro sedi d'origine o di elezione: il ciclo di sant'Orsola presso le Gallerie dell'Accademia e il ciclo di San Giorgio degli Schiavoni nella omonima Scuola.

Italia.it

Fausto Zonaro

Lo straordinario prestigio nel mondo dei grandissimi maestri del Rinascimento italiano - quelli per cui è sufficiente semplicemente pronunciare una parte del nome: Michelangelo, Raffaello, Tiziano, Botticelli e così via - ha generato una sorta di cono d'ombra che oscura il ricordo dei pur abili pittori italiani delle epoche più recenti.

Il pittore padovano Fausto Zonaro è uno di questi. Perlopiù dimenticato oggi, è stato tra le altre cose l'ultimo Pittore di Corte dei Sultani Ottomani prima della dissoluzione definitiva dell'Impero nel regno di Mehmed VI (1918-1922). Il ritratto che si vede qui sopra - del 'Generalissimo' turco Mahmut Şevket Pascià - è suo, per quanto questi quadri 'ufficiali' rappresentassero solo una parte limitata della sua vasta produzione di vedute orientalescanti e quadri dai contenuti storici.



Zonaro (1854-1929) non nacque in condizioni agiate - fu il primo di sei figli di un muratore di Masi, un paesino del Padovano - ma il suo talento precoce venne presto riconosciuto e l'assistenza di una serie di mecenati lo portò infine all'Accademia delle Belle Arti di Roma. Finiti gli studi formali, aprì una sua scuola d'arte a Venezia. Non deve aver avuto molto successo, perché a un certo punto - e grazie anche alla lettura del libro di Edmondo De Amicis, Costantinopoli - il pittore decise, come molti italiani dell'epoca, di cercare la sua fortuna all'estero...

Gli andò bene, anzi, più che bene. Un acquirente di alcuni suoi quadri, l'Ambasciatore russo in Turchia, Alexandr Ivanovič Nelidov, lo presentò alla corte del Sultano Abdul-Hamid II, dove più tardi ricevette l'importante nomina a Pittore di Corte. Resterà a Costantinopoli fino al suo rientro in Italia, nel 1910. Si ritirò a Sanremo, dove morì nel 1929.

Oggi le opere di Zonaro sono conservate nei principali musei di Istanbul, tra cui il Topkapi, il Palazzo Imperiale di Dolmabahçe e il Museo Militare, nonché in Italia alla Galleria degli Uffizi e alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti a Firenze, alla Galleria d'Arte Moderna di Milano e al Museo Civico di Padova.

James Hansen

Andrea Bocelli alle Terme di Caracalla

Lasciatevi trasportare dalle emozioni durante una serata straordinaria nella magica Roma. Sabato 10 giugno 2023, si terrà il concerto di Andrea Bocelli alle Terme di Caracalla.



Inizialmente previsto per il 21 giugno 2020, e posticipato al 21 giugno 2021, per poi essere spostato nuovamente al 2023. L'amato tenore calcherà per la prima volta, con un intero concerto, il palco dello storico teatro romano: uno degli scenari naturali più suggestivi ed imponenti del mondo. Nella prossima estate Bocelli sarà infatti protagonista, insieme a una grande orchestra, di un'antologia musicale che raccoglierà le arie più celebri del suo vastissimo repertorio, un viaggio appassionante fra i personaggi più amati della musica operistica dedicati alla voce di tenore.

Lo show è prodotto da Friends&Partners in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma.

Italia.it

Dr. Augusto Brizzolara

specialista in Geriatria
e Gerontologia

El Trovador 4280
Of. 1108 - Las Condes
Fono: 2342 5139

Gestión y Asesorías en Negocios Inmobiliarios

- Ventas
- Compras
- Arriendos
- Licitaciones
- Asesorías

carroycia.
Dienes Raíces

O'Higgins 940, Of. 401, Concepción
Tel.: 41 291 27 27
www.carroycia.cl

Radio Perché
4to. anno insieme a te!
XKE.CL
XKE ti accompagna 24/7
Conversación-Entrevistas-Información

En junio vuelve el Festival del Cine Europeo

Junio es el mes del cine italiano en Chile, con estrenos del séptimo arte firmados por grandes directores que podrán apreciarse en Santiago y regiones.

Del 15 hasta el 29 de junio, Italia participa en la edición 25 del Festival del Cine Europeo con dos películas imperdibles, del 2022, que se estrenan en Chile en ocasión del Festival.

La primera es "Nostalgia" del director Mario Martone, programada en: SANTIAGO Cineteca Nacional de Chile (Plaza de la Ciudadanía, 3) – Domingo 25/06 – 20:00 hrs. y VALDIVIA Cine Club Universidad Austral de Valdivia (Campus Isla Teja s/n) – Martes 27/06 – 19:00 hrs.

La otra película italiana en cartelera es "Leonora addio" de Paolo Taviani, programada en: SANTIAGO Cineteca Nacional de Chile (Plaza de la Ciudadanía, 3) – martes 27/06, 18:00 hrs. y, siempre en SANTIAGO, Sala K, Universidad Mayor – miércoles 28/06, 19:30 hrs.

El Festival de Cine Europeo en Chile se inició en 1998 con el objetivo de difundir su cine y ha sido a lo largo de los años una plataforma para poder conocer la Europa multicultural y sus diferentes miradas. Este año el Festival vuelve en forma totalmente presencial, con presentaciones de películas muy recientes, para público adulto e infantil, todas con entrada gratuita y disponibles en Santiago y Regiones entre el 15 y 29 de junio. Toda la programación está disponible en <https://festivalcineuropeo.cl/>

Este Festival está organizado por la Delegación de la Unión Europea en Chile y cuenta con el apoyo del Ministerio de las Culturas, las Artes y el Patrimonio y Film Commission Europa; está producido por Songbird Producciones.

Más información muy pronto.



Al via la quinta edizione del concorso "Vivo d'Arte"



Al via la quinta edizione di "Vivo d'Arte", il concorso-premio promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale in collaborazione con la Fondazione Romaeuropa dedicato ai giovani artisti italiani, al di sotto dei 36 anni di età e residenti stabilmente all'estero.

Oggetto del concorso-premio sono opere originali di creazione contemporanea sviluppate nelle discipline di teatro, danza e musica, che sviluppino il tema della contaminazione – incontro con la cultura del paese di residenza e prevedano l'eventuale coinvolgimento di artisti locali.

Il progetto vincitore sarà rappresentato in prima nazionale nell'ambito della prossima edizione del Romaeuropa Festival, che si terrà a Roma dal 6 settembre al 19 novembre 2023.

Sono previsti la copertura delle spese relative alla creazione e produzione dello spettacolo vincitore, il cachet e l'ospitalità, nel limite dei massimali indicati nel Regolamento.

La scadenza per la ricezione delle domande è prevista per le ore 23:59 (ora italiana) del giorno 18 giugno 2023. Le modalità di invio delle candidature sono indicate nel Regolamento disponibile qui.

<https://italiana.esteri.it/italiana/avvisi/al-via-la-quinta-edizione-del-concorso-vivo-darte/>

Italia tendrá un parque eólico flotante



Con la tecnología de las plataformas flotantes, se despertó el apetito de Italia por las empresas offshore. En los últimos meses, el número de proyectos previstos frente a las costas italianas, a distancias y profundidades variadas, no ha dejado de aumentar.

La última gran iniciativa en este sentido es la joint venture Bario Bay, una alianza entre Galileo, plataforma paneuropea para el desarrollo de la energía verde, y Hope, empresa con sede técnico-operativa en Bari y activa en el diseño de plantas de energía renovable.

El acuerdo a la base de la joint venture contempla el diseño y construcción de un parque eólico flotante de 1,1 GB en el Mar Adriático.

El proyecto, que lleva el mismo nombre que el acuerdo, prevé la instalación de 74 turbinas flotantes -es decir, sin cimientos, sino construidas sobre plataformas ancladas al lecho marino- situadas a más de 40 kilómetros de la costa de Puglia. Concretamente, en una franja de mar situada entre las aguas de Bari y las del norte de Barletta.

Cada aerogenerador tendrá una potencia de 15 MW y, gracias a las favorables condiciones del emplazamiento, se espera que el futuro parque eólico flotante produzca más de 3.000 GWh al año, es decir electricidad suficiente para satisfacer el consumo de más de un millón de hogares italianos.

La joint venture está ultimando estudios técnicos y medioambientales detallados con el objetivo de presentar su solicitud de procedimiento de Evaluación de Impacto Ambiental (EIA) a los ministerios competentes antes del verano italiano de este año.

Paralelamente a los estudios medioambientales, se iniciará una campaña de medición puntual de los recursos eólicos marinos, que durará aproximadamente 24 meses.

Per approfondimenti e altre notizie, consultate il sito VAI.cl



Gigliola Pacciarini con la gentile collaborazione
della Prof.ssa Silvia Perroni
www.scuola.cl / difusion@scuola.cl

Giornata di revisione pedagogica



Martedì 10 maggio si è tenuta la giornata per la revisione delle pratiche pedagogiche e dei risultati educativi.

Il focus dell'attività è stata la revisione del Decreto 67 dell'Istruzione e la valutazione per l'apprendimento.

Nell'ambito del programma abbiamo avuto la presenza della giornalista Claudia Aldana, Direttrice della Fondazione "Una Escuela para Todos", che ha affrontato il tema della diversità incentrato sulla valutazione.

Successivamente, i docenti si sono divisi in gruppi interarea per approfondire questo e altri argomenti correlati.



Giornata dello studente

Venerdì 12 maggio abbiamo celebrato a scuola la Festa dello Studente 2023.

Con divertenti attività ludiche e sportive, gli studenti dalla Nido al IV anno della Scuola Secondaria di II Grado, che sono stati invitati a venire anche in costume, hanno potuto godere di ricchi momenti di convivenza, giochi, opere di teatro, esperimenti scientifici, balli, partite di pallavolo, di pallacanestro, di ping pong e tanti altri regali fatti con amore dagli insegnanti e professori della scuola.



Coppa Piccoli Campioni 2023

Allegria, creatività ed entusiasmo, hanno fatto parte di quanto vissuto sabato 13 maggio nella XIV edizione della Coppa Piccoli Campioni 2023.

Ci sono stati 3 anni in cui questa emblematica attività, che riunisce gli studenti dalla I Sezione al 4 anno della Scuola Primaria intorno allo sport, non si è potuta svolgere, ma ciò non è stato un impedimento per riprenderla ed abbiamo visto i nostri studenti partecipare al calcio e alle squadre di tifosi.

Genitori e famiglie hanno accompagnato i propri figli che hanno dato il massimo in questo campionato che genera legami di amicizia e senso di appartenenza.

Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile questa attività, la Scuola, il CDG, il Coordinatore Sportivo, gli insegnanti e il nostro personale di pulizia e manutenzione.



Nerven&Zellen a Scuola



Venerdì 10 maggio si è conclusa la Settimana dell'Educazione Artistica (SEA), con la presentazione del collettivo Nerven&Zellen, che ha proposto uno spettacolo che ha unito teatro, danza, musica, videoclip e linguaggio dei segni, permettendo così al pubblico presente di vedere l'interpretazione di famose canzoni per bambini includendo i non udenti.

Una proposta artistica interessante e innovativa che invita a partecipare un pubblico eterogeneo e inclusivo, consentendo a diverse comunità di integrarsi attorno a un'attività divertente, educativa e di alta qualità.

ENGLISH CORNER

My Inspiring person: My grandma Irati Frugone 8thD

I think that my grandma is very inspiring. She is now an old woman and she has a nice house and a good life, but in her childhood, she didn't have either of those.

When she was just 14, she had to take care of her two little sisters while her mom was working because they didn't have enough money to live, and they didn't have a father so her mother couldn't always look out for them. My grandma and her sisters would go and sell apples all around their town to help their mother earn more money, they were always very helpful. When my grandma got into a public university, she was always sad because she got straight B's in her classes, but her mother always cheered her up, she was very cheerful. Personally, I think she did really well in her classes considering her situation, she was definitely very talented. I'm glad they got out of that situation after my grandma's studies.

After this, she got a career and she was able to support her mother and her sisters. I think she was very strong for living her life like that, and I'm happy that she has a nice one now.

My inspiring person: Quentin Tarantino Felipe Gacitua 8B

In my opinion, Tarantino is one of the most talented and famous people in the film industry; he is the director, screenplay writer and producer of a few of the best movies ever. A lot of his movies are based on spaghetti western, and they really depend on violence and blood, I think it's almost like his watermark. His movies cheer up and fascinate people all around the world and he doesn't care what other people say about him or his work, for me he is really, truly an inspiring person, and he has been inspiring people for the last 30 years. Sadly he's doing his last film ever, but he will always and forever be remembered for his amazing art.

Taller familias Scuola Nido (Por Fabiola Acuña, Directrice Scuola Nido)

El día viernes 19 de mayo se llevó cabo un interesante taller para las familias de la Scuola Nido "Gestos que Hablan", el cual proporcionó estrategias de comunicación gestual las que buscan fortalecer el desarrollo del lenguaje expresivo y comprensivo, además de potenciar el vínculo entre los niños y sus adultos significativos.

Agradecemos a todas las familias por su activa participación y motivación.



Agradecimientos

Agradecemos a la familia Lanata Cumsille por la donación de este hermoso globo terráqueo, que estará disponible para la comunidad en la Biblioteca.

Grazie mille!



Settimana dell'educazione artistica

Da lunedì 15 maggio a venerdì 19 maggio è stata celebrata a Scuola la Settimana dell'Educazione Artistica (SEA), una celebrazione internazionale promossa dall'UNESCO, che cerca di sensibilizzare la comunità sull'importanza delle arti negli istituti educativi, promuovendo diversità culturale, dialogo interculturale e coesione sociale.

In questa occasione, la SEA è stata dedicata alla memoria del musicista ed educatore cileno Jorge Peña Hen (1928-1973) che, nel 1964, creò la prima orchestra di bambini nel nostro paese e in Sudamerica.



Il Dipartimento di Educazione Artistica della Scuola, ha predisposto una serie di attività per gli studenti, tra le quali segnaliamo l'orchestra di carta, esibizioni di bande, interventi artistici nei cortili, visite guidate alla mostra "Le mie due anime" dell'artista Ximena Capdeville e la presentazione del collettivo Nerven&Zellen, che ha affascinato il pubblico attraverso canzoni per bambini interpretate con il linguaggio dei segni.



ASOCIACIÓN LIGURE DE CHILE
5° Concurso Fotográfico
#YO RECICLO # IO RICICLO

Se invita a todos los integrantes y amigos de la Comunidad Italiana a participar en este concurso, con el objeto de mostrarnos como #Yo Reciclo, a través de 1, 2 ó 3 fotografías. Danos a conocer lo importante que es para ti y tu entorno familiar el reciclaje de algunos productos que usamos en nuestra casa, escuela, trabajo, etc., para la sostenibilidad ambiental y también para reducir la cantidad de residuos en el planeta.

TRANSFORMA LOS RESIDUOS EN MATERIALES REUTILIZABLES.

Envía tu foto al mail: a.liguredechile@gmail.com
 Donde también te responderemos tus dudas sobre el concurso.
 Habrá premios a los 3 ganadores, (\$ 400 mil en total) y distinciones a los mejores trabajos. Las fotografías se exhibirán al público en una plataforma digital y periódico Presenza.

Plazo desde el 16 de Abril, hasta las 0:00 horas del día 24 de Junio 2023





FOTOGRAFÍAS PREMIADAS 2022

Associazione Ligure del Cile



ASOCIACIÓN LIGURE DE CHILE 5° Concurso Fotográfico # Yo Reciclo - # Io Riciclo

Se invita a todos los integrantes y amigos de la Comunidad Italiana a participar en este concurso, con el objeto de mostrarnos como #Yo Reciclo, a través de 1-2 ó 3 fotografías. El objetivo de este Concurso es que nos des a conocer lo importante que es para ti y tu entorno familiar el reciclaje de algunos productos que usamos en nuestra casa, escuela, trabajo, etc.

Por reciclaje entendemos el proceso mediante el cual es posible obtener nuevos productos o materiales a partir de desechos que han terminado su ciclo de vida, lo cual es importante para la sostenibilidad ambiental y también para reducir la cantidad de residuos en el planeta.

TRANSFORMA LOS RESIDUOS EN MATERIALES REUTILIZABLES.

Por lo tanto, muéstranos con unas bellas fotografías cual es la importancia que tiene el reciclaje en tu familia, escuela, trabajo...

Tipos de reciclaje según el material: Plástico - Papel - Vidrio - Baterías y Pilas - Aluminio...

Envía tus fotografías al mail: a.liguredechile@gmail.com,
 Donde también te responderemos tus dudas sobre el concurso.
 Habrá cinco premios. Los tres primeros en dinero: primero \$ 200 mil, segundo \$ 120 mil, tercero 80 mil y dos menciones honoríficas.

Las fotografías se exhibirán al público en una plataforma digital y periódico Presenza
 Plazo desde el 16 de abril, hasta las 0.00 horas del día 24 de junio 2023.



Centro Internazionale di Studi Italiani



Cari amici,

un saluto dall'Italia e dal Centro Internazionale di Studi Italiani (CISI) dell'Università di Genova (attenti ai maldestri tentativi di imitazione).

Anche quest'anno, dal 23 agosto al 29 settembre, il CISI darà vita ai corsi di lingua e cultura italiane per studenti stranieri, che già stanno registrando un significativo numero di iscritti. Pertanto, dopo la parentesi pandemica, riprendiamo una programmazione piena nei tempi, negli obiettivi, nei numeri.

Grazie alla preziosa collaborazione del Comune di Santa Margherita Ligure, splendida località della riviera confinante con Portofino, i corsi avranno luogo nei locali delle Ville Durazzo e San Giacomo e prevedono lezioni di lingua, letteratura, grammatica, storia dell'arte, del teatro, del cinema, della musica, della

Liguria, oltre che seminari tematici. Al solito abbiamo un corpo docente selezionato con rigorosi concorsi di livello universitario.

Anche quest'anno sarà presente il gruppo corale, guidato dal Maestro Lorenzo Cipriani e dalla violinista Natalia Gaubery, che chiuderà con due concerti, negli oratori di S. Erasmo e di S. Bernardo.

Momento caratterizzante: il conferimento del premio Isaiah Berlin a una personalità che si è contraddistinta per altissimi meriti culturali. L'evento, aperto a un pubblico più vasto, prevede la presenza di autorità e personalità della cultura.

Oltre ai seri impegni di studio saranno proposti interventi di cultura folkloristica e organizzate alcune gite: molto ambita quella nel Centro Storico di Genova, guidata da uno storico dell'arte (per l'occasione saremo ricevuti dal Magnifico Rettore dell'Università). Ma non mancherà, ovviamente, una visita a Portofino. Ma tante sono le splendide località della Regione che gli studenti potranno visitare nei fine settimana.

Durata dei corsi: 23 agosto-29 settembre; quota d'iscrizione: € 790,00 (€ 190,00 di caparra e € 600,00 di saldo). Ma consigliamo di curiosare periodicamente le pagine Facebook e Instagram del Centro Internazionale di Studi Italiani e c.i.s.i.1, ove vengono pubblicati i bandi per borse di studio da € 1.000,00 (per giovani studenti di origine ligure) e da € 700,00.

Leonardo Poggi
 Segretario CISI

BOCHAS

CAMPEONATO

PAREJAS
 Estilo Sudamericano

Bocciofila L'Umanitaria

COPA Guglielmo Solari

1-2 de Julio 2023

Vicuña Mackenna 83
 Santiago



Servizio del Patronato ACLI

L'ufficio del Patronato attende il pubblico presso la Parrocchia Italiana (Bustamante 180) con il seguente orario:

da Lunedì a Venerdì
 dalla ore: 08:30 alle 14:30



Il futuro è oggi, non rimanere indietro!



Fai più snella la gestione della tua attività con un software altamente specializzato, ma flessibile, semplice e facile da usare.

Remuneraciones - Gestión Inmobiliaria - Pesqueras
 Agencias de Publicidad - Apoyo al Diagnóstico Médico

www.fairware.cl

info@fairware.cl

Tel: 2 2212 1594

SOLICITUD DE AYUDA ECONOMICA

Estimada Comunidad:

Como es sabido por ustedes, el día 12 de noviembre del 2022, el querido hermano sacerdote de nuestra Parroquia Giulio Rubin, fue a celebrar Misa en el Hogar Italiano y sufrió una caída que tuvo como consecuencia una fractura en el fémur que necesitó de colocar una prótesis y 17 días de hospitalización en el Hospital Clínico UC - Christus.

El costo de la operación más los días de hospitalización asciende a casi \$ 40.000.000, por esto recurrimos a ustedes y su generosidad, cualquier aporte o donación suma para ayudar a pagar este monto. Juntos lo haremos posible.

DATOS PARA EL APORTE

A nombre de: Pía Sociedad de los Misioneros de San Carlos Borromeo
 RUT: 73.072.100 - 5
 Cta. Cte. Banco de Chile N° 166 04809 07
 e-mail: pbetocs@gmail.com

P. Isaldo Antonio Bettin, S.C.

P. Jean Gaby Luois, S.C.

GRANDI OPERE ITALIANE (1) NABUCCO

Cari lettori, con il direttore Claudio Massone Stagno abbiamo deciso varare un po' i consueti articoli sul cinema con altri dedicati all'opera italiana; uno ogni due mesi circa, visto che le opere liriche sono molto meno numerose dei film. Claudio ha suggerito di iniziare con il Nabucco per il ruolo culturale che ebbe in quel "Risorgimento" che ha portato prima all'unità d'Italia e poi - nel 1946 - all'abolizione della monarchia e all'instaurazione della Repubblica attraverso un "referendum istituzionale" i cui risultati ufficiali sono stati: repubblica 54,27%, monarchia 45,73%, che tra l'altro, e per aggiungere un po' di pepe all'argomento, sollevò qualche dubbio sulla validità di tali cifre visto che quel voto fu organizzato principalmente dalle forze della nascente repubblica e, come dicono abbia detto Stalin, "il potere non è nei voti ma in chi li conta"... "Acqua passata".



Forse non tutti, o meglio pochi, hanno visto o ascoltato quest'opera completa, ma quasi tutti, e non solo gli italiani, conoscono la sua famosa aria corale "Va pensiero", che collega alla situazione politica dell'Italia del 1841. Per questo, nelle strade di Milano si scriveva "Viva Verdi" o l'acronimo "V.E.R.D.I." = "Vittorio Emanuele Re d'Italia". Perché l'opera in sé non ha nulla a che fare con la politica italiana, essendo dedicata al noto personaggio biblico e al suo dramma: egli esegue la volontà purificatrice di Dio contro il suo popolo eletto, ma questa azione, di per sé malevola, non lo esime dalla punizione divina. E poi appare quel "Va pensiero" la cui melodia meravigliosa e facile da memorizzare veniva cantata anche nelle fiere; che con la sua tragica nostalgia per la patria "si bella e perduta" diventa l'inno ufficiale della resistenza contro l'occupazione austriaca (anche se a rigore non esisteva una "patria perduta" poiché la nazione-Italia è nata solo nel 1860 e prima di allora la cosa più simile ad essa fu la Roma repubblicana-imperiale).

Opera in 4 atti basata sul dramma "Nabucodonosor" di Auguste Anicet-Bourgeois e Francis Cornue, composta nel 1841 su libretto di Temistocle Solera, e rappresentata per la prima volta nel 1842 alla Scala di Milano, con Giuseppina Strepponi come soprano (la nota amante di Verdi e che finirà per diventare sua moglie). Fu un periodo buio per Verdi, che avendo perso i due figli e la moglie decise che non avrebbe mai più composto. A margine: le difficoltà canore del ruolo causarono alla soprano danni irreparabili alla voce. Infatti, la sua "spietata tessitura" portò quotatissime soprano come Leontyne Price e Joan Sutherland a rifiutare eseguirla. E anche se non sono musicista né musicologo mi permetto una considerazione tecnica sul "Va pensiero": si tratti di un'opera

o di una canzonetta, una delle difficoltà che il compositore incontra è quella di far combaciare il testo con la musica: quando la frase testuale supera la frase musicale, il cantante deve accelerare e accostare parole e sillabe, o il contrario e consueto nell'opera; bisogna "allungare" per far coincidere il testo con la tessitura musicale. Questo significa che per i miei gusti, l'unico dei direttori d'orchestra attuali che riesce a interpretare bene e in modo eufonico il "Va pensiero" è Riccardo Muti. Precisando: con il "...del Giordano le rivEE salUUta" non ci sono problemi, basta raddoppiare la pronuncia di queste vocali; ma ecco il punto: "di Sioone le tO-O-O-Ori aterra-Ate!": quella inevitabile tripla "O" viene solitamente cantata nei cori diretti da maestri extra-italici, come tre sonore martellate, con uno "staccato" molto cacofonico, mentre Muti la risolve "smorzando", ammorbidendola al massimo e in morbido "legato"; e si ode molto meglio; come potete vedere ed udire nei "link" che vi indico (ribadisco il consiglio di guardare questi video alla massima qualità grafica possibile):

<https://www.youtube.com/watch?v=Xg1yRoENqJQ&pp=ygUZVMEgcGVuc2llcm8gUmljY2FyZG8gbXV0aQ%3D%3D> (Ricardo Muti alla Scala - finale "politico")

<https://www.youtube.com/watch?v=MBYmhYxEvUM&pp=ygUZVMEgcGVuc2llcm8gUmljY2FyZG8gbXV0aQ%3D%3D>

<https://www.youtube.com/watch?v=YTYFq6yc&pp=ygUZVMEgcGVuc2llcm8gUmljY2FyZG8gbXV0aQ%3D%3D> (prova)

"Va pensiero" con altri direttori (YouTube):

<https://www.youtube.com/watch?v=QCAw14sTzto&pp=ygUHTmFidWNjbw%3D%3D>

https://www.youtube.com/watch?v=J5qi_4DnpKg&pp=ygUHTmFidWNjbw%3D%3D

<https://www.youtube.com/watch?v=aiSSz0snWzA&pp=ygUHTmFidWNjbw%3D%3D>

<https://www.youtube.com/watch?v=XttF0vg0MGo&pp=ygUHTmFidWNjbw%3D%3D>

Opera completa (YouTube) (due ore e 15 minuti circa):

<https://www.youtube.com/watch?v=VwVtPliO5L8&pp=ygUHTmFidWNjbw%3D%3D> (arena Verona HD)

<https://www.youtube.com/watch?v=dqYc1G16HJU> (ambientata in la Italia del Risorgimento)

https://www.youtube.com/watch?v=0KvOc_YwZ0I&pp=ygUHTmFidWNjbw%3D%3D (dir. P. Domingo)

Sergio Mura Rossi

TEATRO GRANDE

AVVISO

Per la sera di Mercoledì 11 Gennaio 1843
RECITA DISPARI N.° II.

**PRIMA RAPPRESENTAZIONE
DEL DRAMMA LIRICO**

IN QUATTRO PARTI:
NABUCODONOSOR

Parole di TEMISTOCLE SOLERA - Musica del Maestro GIUSEPPE VERDI.

PERSONAGGI

NABUCODONOSOR, Re di Babilonia	FERLOTTI, Re di Fenicia
ISMIAELE, nipote di Nabucco, Re di Gerusalemme	MEANA, Duca di Fenicia
ZACARIA, Gran Pontefice degli Israeliti	TABELLINI, Ispe
ABIGAILLE, Sacerdotessa, sorella primogenita di Nabucodonosor	ABIGAILLE, Ispe
PERENA, figlia di Nabucodonosor	TIZZONI, Mancia
IL GRAN SACERDOTE di BÉL	S. S.
ABDAGO, vecchio Amirante del Re di Babilonia	CHIODI, Usciere
ANNA, Sacerdotessa di Fenicia	ZANI, Ebreo

COHO di SOLDATI BABILONESI - SOLDATI ISRAELITI - LEVITI - VERGINI ISRAELITE - DONNE BABILONESI
MAGI - GRANDI DEL REGNO DI BABILONIA - POPOLO ec. ec.

Nella Prima Parte la Scena finisce in Gerusalemme, nelle altre in Babilonia.

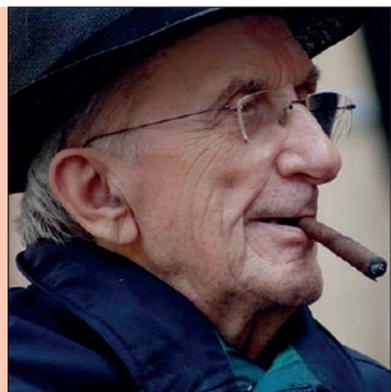
Dopo la Seconda Parte dell'Opera avrà luogo il Ballo grande del Coreografo GIUSEPPE VILLA:

GLI INGLESI NELL'INDOSTAN

che per brevità avrà termine con l'Atto Quarto.

Lo Spettacolo incomincerà alle ore 7 1/2 precise.

I Libri dell'Opera si troveranno vendibili dai Bollettinari del Teatro.



10 anni fa ci lasciava Don Gallo

"A me l'unico titolo che piace è: prete di strada. Sto con i poveri e i rei del pianeta, con gli scartati delle notti genovesi. Alle prostitute e ai trans che ogni tanto vengono a trovarmi, non porgo subito l'eucaristia e non cerco di convertirli. Prediligo la strada del perdono e dico loro: stanotte, vuoi fermarti a parlare con me? La strada mi arricchisce, continuamente. Lì avvengono gli incontri più significativi, l'incontro della vera sofferenza, l'incontro di chi però ha ancora tanta speranza e allora guarda, attende. Per la strada nascono le alternative, nasce il voler conquistare dei diritti."

"Durante un tributo a Fabrizio De André, a cui parteciparono i big della canzone, Dori Ghezzi riservò 250 posti per me, e io mi presentai a teatro coi miei

derelitti. Qualcuno dell'organizzazione intendeva mandarli nel loggione, confinarli lassù, con la scusa che non c'era più spazio a disposizione. "Non vi preoccupate" dissi "ci penso io." Fermi il traffico della sala e come un vigile li feci sedere in platea, tre qui, due là, tossici, barboni, prostitute accanto a notai, dame e politici. "No, lì no" mi intimarono. "Lì ci va il ministro della Cultura Giovanna Melandri." "Allora le mettiamo accanto una puttana delle vecchie case, vedrai come esce arricchita dall'incontro!" Erano tutti molto preoccupati, mi chiedevano garanzie su ciò che sarebbe successo e io li tenevo sulle spine rispondendo che non potevo saperlo, essendo io un prete; non un indovino. Invece sapevo benissimo ciò che poi accadde: i miei emarginati erano quelli che durante le canzoni piangevano veramente."

Maurizio Romeo

Hogar Italiano

LILIANA MONTUORI
CONSULENZE E TRADUZIONI
ASESORÍAS Y TRADUCCIONES

+56 93 759 1187
liliana.montuoria@gmail.com

CAFÉ CARIBE

**PARA PALADARES QUE
SABEN DE CAFÉ.**

Cápsulas compatibles con Nespresso*
elaboradas por italianos en Chile

VIGOROSO Intenso
EXQUISITO Espresso
SIERRA NEVADA Orgánico Colombia

ENCUENTRA NUESTROS PRODUCTOS EN
www.cafecaribe.cl

*Comercial Caribe Ltda. es un fabricante no vinculado a Société des Produits Nestlé S.A. y la compatibilidad de sus cápsulas es funcional al uso en las máquinas Nespresso.

Radio Anita Odone On Line

L' Ora Italiana
Il Filo che ci unisce all'Italia

Direttrice
Anita Odone
anitaodone@hotmail.com
WWW.RADIOANITAODONE.CL
Cel.: 56 9 98297819

24 ore su 24 di musica italiana

Festa di Sant'Antonio 2023

Il Comitato di Sant'Antonio di Oppido Lucano, dell'Associazione Lucana, Regione Basilicata, invita a toda la familia Lucana e Italiana a celebrar a nuestro amado patrono SANT'ANTONIO, en la Parroquia Italiana el día sábado 17 de Junio a las 12 Horas.

Luego de la celebración de la santa misa, tendremos como siempre la procesión del santo, y finalmente tendremos nuestra convivencia en el Salón Italia, donde compartiremos en familia un momento de alegría, música, bailes lucanos, canciones, comidas y dulces típicos mastaciullo, petulle, carteddada y por supuesto la infaltable treccia di mozzarella e la sausizza Lucana! Brindaremos por todos nuestros queridos Antonios, Antonias, Toninos y Antonellas.

En el Facebook del santo Festa di Sant' Antonio, rezaremos la tredicina a partir del día 1 de Junio. Los esperamos paisanos con los brazos abiertos y el corazón feliz de reencontrarnos un año más.

Cualquier consulta de la celebración o de la fiesta contactar a:

Nicolino Casaletti Marchese al celular 9-76671591 correo: ncasale@uc.cl o a
Dino Baccelliere al celular 9-89737913



San Antonio



Traje Lucano junto al Santo



Cantantes



Procesión



Dulces Lucanos



Dulces Lucanos

Hogar Italiano

Nuestro hogar festejó el Día de la Madre con una celebración llena de cariño para todas las mamás, aquellas heroínas que durante sus vidas dedican tiempo a los hijos; mujeres decididas y luchadoras, que con una palabra logran calmar las tormentas; compañeras de tareas, de caricias; madres que sufren, perdonan y aman; madres que se posponen; madres que aciertan y se equivocan; madres que regalan abrazos sanadores; madres que cuidan el sueño ofreciendo pequeñas historias antes de dormir; madres que corrigen y educan.

A todas ellas y también a aquellos padres que han tomado su lugar, gracias.

Agradecer también a los alumnos del Colegio Cumbres, que con mucho amor realizan un Taller de música los días sábados durante los meses de mayo y junio.

Gracias por tan linda iniciativa.

Marianella Ratto



¡Hazte socio del Hogar Italiano!



CIRCOLO DI PROFESSIONISTI UNIVERSITARI DI ORIGINE ITALIANA

Fundado en agosto del año 1936

Estimados socios y amigos,

Tenemos el agrado de invitarlos a nuestra cena, el **miércoles 28 de junio de 2023**; en esta ocasión el tema de la charla será:

"Impacto de las enfermedades del tracto digestivo superior en el placer de comer"

a cargo del **Dr. Italo Braghetto Miranda**

Adhesión: \$ 25.000.-

Modalidad de pago:

Informar su asistencia al mail: puoi.scl@gmail.com para recibir los datos para la transferencia bancaria. Esta única modalidad de pago se recibe hasta el martes 27 a las 15:00 horas, asegurando su participación. No se aceptarán socios al evento, sin este pago anticipado.

Agradecemos a quienes hagan extensiva esta invitación a todos los profesionales italo-chilenos que conozcan y a sus familiares.

Los esperamos, a las 20:30 horas en el Salón Rossini, Stadio Italiano, Av. Apoquindo 6589, Las Condes. Se ruega puntualidad.

Los participantes a la cena que llegan después de las 20:00 horas, pueden hacer uso del estacionamiento del Stadio Italiano de calle Esteban dell'Orto.

Atentamente,

Ana María Martino Bassano
Secretaria

Rodolfo Saragoni Huerta
Presidente

PASTELERIA Y CONFITERIA



CALIFORNIA

Galletas finas - Tortas Heladas - Pasteles
Confites - Tortas para Novios - Pastelitos para cocktails

COCKTAIL A DOMICILIO

Irarrázaval 1570 Fono 22042382

Pizzeria Golfo di Napoli

"Especialidad en pastas, pizzas, y comidas italianas, atendido por sus propios dueños, ir, es sentirse en casa"
Despacho de martes a domingo de 11:00 hasta 19:30.

Visite página web: www.golfodinapoli.cl
Pastas frescas en confecciones de 500 gr.,
fettucini, spaghetti, pappardelli, ravioli, etc.

Dublé Almeyda 2435 - Ñuñoa - Santiago
Fono 56 22 341 3672

Cámara de Comercio Italiana en Chile

CONTACTOS

+ 56 9 91388549

comunicaciones@camit.cl





FESTA DELLA REPUBBLICA ALLO STADIO ITALIANO DOMINGO 04 DE JUNIO

Mira más detalles de esto en el código QR

Están todos invitados desde las 10:30 horas a celebrar con nosotros el “Giorno della Repubblica Italiana”. Tendremos muchas actividades, entre ellas un cuadrangular de fútbol, el gran “Carnevale Fantasia”, exposición de autos Ferrari, motocicletas Ducati y Vespa.

Además, diferentes stands con productos italianos y un almuerzo en el restaurante Radici, donde puedes reservar en eventos@radici.cl,



El pasado domingo 21 de mayo, en los salones de Stadio, se llevó a cabo el almuerzo solidario para ir en ayuda de la Comunidad de Capitán Pastene en la IX región, a quienes los incendios del verano 2022-2023 les destruyeron sus casas.

El evento fue patrocinado por la Ambasciata d'Italia in Santiago y el Comites Chile. Mientras que su organización estuvo a cargo de Stadio Italiano, la Scuola Italiana, el CGIE, l'Accademia della Cucina y la Imprenta Italiana.

Este evento, denominado “Cucinando all'Italiana”, participaron más de 450 personas, los chef Niccolò Giacometti y Paola Orsini con la ayuda de los alumnos de cuarto medio y el grupo Scout de la Scuola Italiana. Asimismo, subastamos 4 camisetas donadas por Audax Italiano, autografiadas por sus jugadores, y una serie de otros productos como una rica torta de la pastelería California.



ÁREA DEPORTES



PALLACANESTRO BICAMPEÓN TORNEO ITALO GERMANO

La rama de Basquetbol de Stadio Italiano salió campeón del Torneo Italo Germano tras ganarle a Boston College por 74 a 72.

En la segunda versión del torneo, nuevamente se alzó con el título tras derrotar en un apretada final a Boston en un duelo que se definió en unos impactantes 20 segundos finales.

Indagine sulla Nuova Mobilità Italiana in Cile: alcune riflessioni personali

A partire dalla proposta di varie persone del collettivo "Cre-diamoci 21", Davide Piacenti ed io abbiamo presentato alla "Commissione Nuova Mobilità", del Comites Cile, l'idea di sviluppare un'indagine sulla nuova migrazione italiana in Cile. Con la prima riunione della Commissione, i suoi membri (Iris Vittori, Millaray González, Claudio Curelli, Davide ed io, con l'appoggio di Graziella Carro) si sono messi al lavoro. Dopo alcuni mesi di "tipico" standby, si è poi riusciti a mettere online l'Indagine, che è rimasta aperta dal 18 ottobre al 15 dicembre 2022. Graziella, Davide ed io abbiamo poi fatto l'analisi dei dati raccolti. Importante dirlo, perché è stata l'unica attività del 2022 costruita e sviluppata in modo collegiale dall'inizio alla fine.

Considerando una base tra i 4.000 e i 5.000 italiani (non aventi contemporaneamente la cittadinanza cilena, secondo l'INE), avremmo dovuto raggiungere un campione di 358 persone, ma purtroppo abbiamo ricevuto solo 154 risposte. Statisticamente quindi non rappresentativa.

E questo mi fa subito pensare a due elementi importanti: il primo, le difficoltà che ancora esistono per promuovere la partecipazione degli italiani nati e cresciuti in Italia nelle dinamiche della comunità italiana in Cile, che ovviamente con gli anni sta cambiando. La seconda, è la necessità di contare con un ulteriore appoggio da parte del Consolato, che pur avendo le mail di contatto di molti di noi iscritti all'AIRE, in questo caso ha solo potuto condividere il link dell'indagine sulla pagina Facebook dell'Ambasciata. Collaborazione comunque importante.

Anche se non rappresentativi statisticamente, vediamo i principali risultati: il 59,1% dei partecipanti all'indagine ha tra i 18 ed i 45 anni; Lombardia, Lazio e Veneto rappresentano il 44,2%; 60 province rappresentate su 108, con Roma e Milano che insieme fanno il 20% dei partecipanti. Dal 2012 al 2022 si concentrano 105 arrivi (68%). Il 2015 è stato l'anno con il numero più alto di nuovi arrivi dall'Italia al Cile (18), seguito dal 2017 (14) e dal 2022 (12). Una tendenza interessante negli ultimi anni, che ci fa vedere l'importanza di continuare a lavorare su questo tema come ben ci consigliava l'ex Ambasciatore Mauro Battocchi.

Il 67,5% vive nella Regione Metropolitana, poi Valparaíso (11%) e Biobío (3,9%). Le "comunas" con maggior presenza sono: Providencia (29), Las Condes (21), Ñuñoa (10), Vitacura e Santiago (9), Valparaíso (8). Il 32,5% si è trasferito per una proposta concreta di lavoro ed il 31,8% per una relazione affettiva. Le principali difficoltà riscontrate in Cile sono l'adattamento culturale (23,8%), le pratiche con le autorità cilene (20%) e le pratiche consolari (18,9%); ma anche le relazioni con la comu-

nità italiana (10,6%) e la partecipazione attiva nelle istanze di rappresentazione della comunità (9,4%).

L'80% è iscritto all'AIRE; tra coloro che non sono iscritti, esiste soprattutto la preoccupazione di perdere il diritto all'assistenza sanitaria in Italia. Riguardo al titolo di studi, il 26,6% è laureato, il 26% ha un Master ed il 19,5% un post Dottorato. Il 38,3% è lavoratore dipendente full-time; il 25,3% ricercatore o accademico full time. La maggior parte (43,9%) lavora nell'ambito dell'Istruzione o la Ricerca; 13,4% nei Servizi (vari) ed un 11,5% in Organizzazioni Internazionali.

Solo 34 persone (22,1%) sono membri di qualche associazione che promuove la cultura e le tradizioni italiane in Cile, un 59% sono donne.

Alla domanda «Consideri che le istituzioni italiane in Cile stiano appoggiando i nuovi emigrati italiani?» solo un 4,5% risponde "molto". Un 26% né molto, né poco. La risposta più alta nelle regioni è «Non lo so»; sembra quindi che ci sia meno conoscenza sulle azioni delle istituzioni italiane da parte di coloro che non vivono nella Regione Metropolitana.

Un 20,3% considera che le istituzioni italiane in Cile dovrebbero appoggiare di più i nuovi emigrati italiani nelle pratiche consolari ed un 15,1% anche nelle pratiche con le autorità cilene.

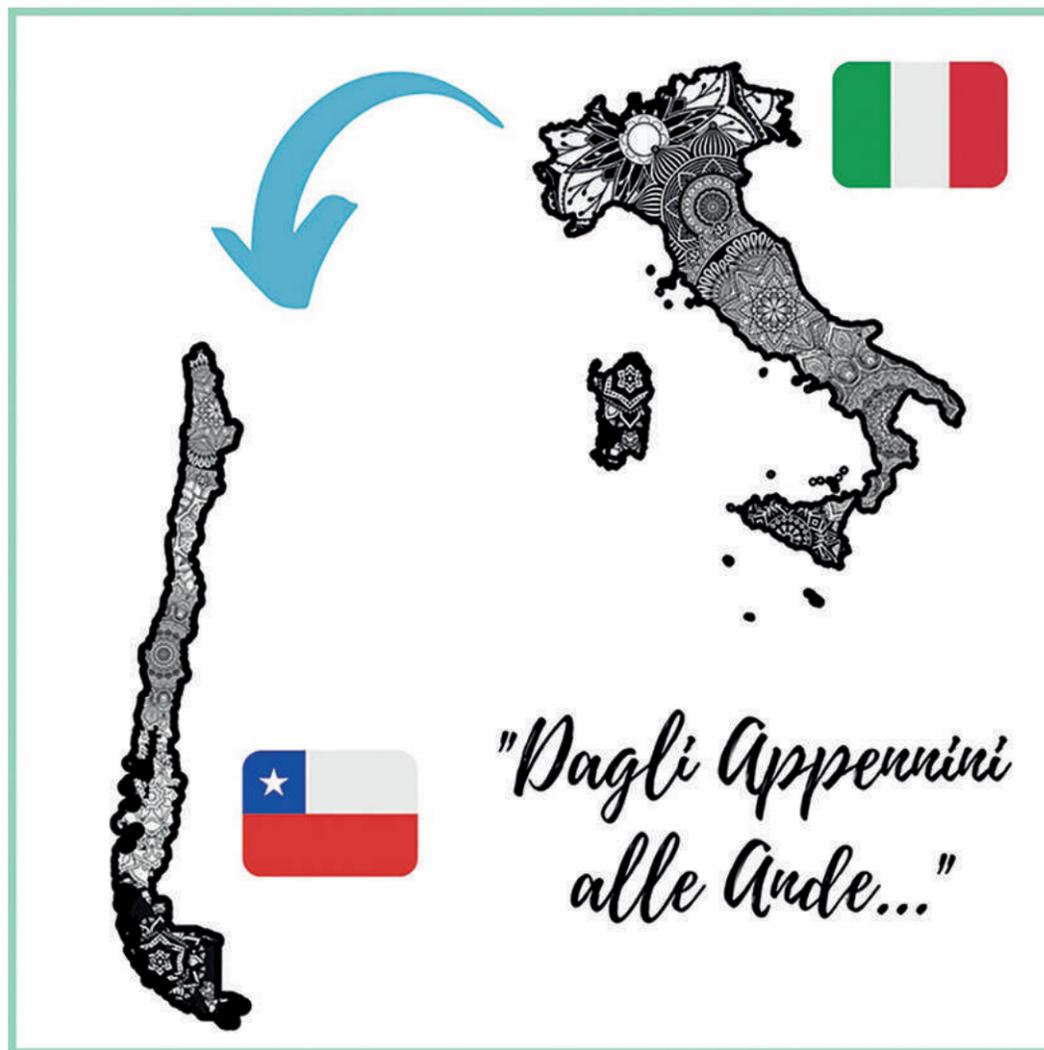
Per finire, Facebook è per ora il primo canale d'informazione per i nuovi emigrati italiani in Cile (31,7%), dimostrando che l'intelligenza collettiva e le conoscenze degli italiani in Cile sono fondamentali per comunicare e condividere informazioni, aiutare i nuovi arrivati ed anche fare trasparenza sulle azioni

collettive, istanze e strumenti supportate dallo Stato Italiano. In secondo luogo le reti dell'Istituto Italiano di Cultura (15,9%), poi Vai.cl (8,5%) e le reti sociali dell'Ambasciata (7,3%).

Tutti i grafici con i risultati si possono trovare nella presentazione disponibile sul sito del Comites Cile. Personalmente sono molto soddisfatto di questo lavoro: l'abbiamo proposto, spinto e promosso fino alla fine, dimostrando che la voglia di lavorare non ci manca.

Ora l'obiettivo è sviluppare l'Indagine tutti gli anni, per cercare di aumentare la partecipazione e poter analizzare i dati anno dopo anno. Speriamo che tutti gli italiani in Cile possano capire l'importanza di questo esercizio di partecipazione attiva e ricerca, e appoggiarci nelle prossime edizioni.

Marco Coscione



Cucinando all'italiana... per Capitán Pastene



Ballerini Gruppo San Rocco

Flavia De Angelis Lam, Antonella Iannuzzi Filippone, Fiorella Inserrato Agnello, Isidora Salas Inserrato, Martina Inserrato Nardiello, Benjamin Salas Inserrato, Ivo Salas Inserrato, Giuliano Santis Iannuzzi, Santiago Márquez Natalino, Joaquín Márquez Natalino.

Se c'è un ambito in cui noi italiani ci distinguiamo – con un'abilità indiscussa che ci viene riconosciuta urbi et orbi – è a tavola, preparando piatti succulenti e consumandoli poi con sommo piacere e spirito leggero. Niente di più genuinamente italiano allora che mettere proprio la tavola al servizio di un fine nobile come la solidarietà con una comunità messa a dura prova dagli incendi boschivi della scorsa estate, quella di Capitán Pastene, frazione di Lumaco, in Araucanía. È con questo spirito che è nata l'iniziativa "Cucinando all'Italiana", un pranzo di tutto punto organizzato domenica scorsa, 21 maggio nel Salone Michelangelo dello Stadio Italiano a Santiago il cui ricavato sarà poi devoluto alle famiglie duramente colpite dai devastanti incendi estivi.

La risposta dei connazionali, amici ed affini della località turistica fondata principio del XX secolo dai coloni di origine modenese è stata contundente: sold out dei quattrocento posti disponibili, è toccato addirittura improvvisarne altri cinquanta per venire incontro all'entusiasmo dei partecipanti, aggiungendo qualche posto a tavola e sicuramente moltiplicando l'allegria e il buon umore.

"Una bellissima iniziativa di solidarietà con la comunità di Capitán Pastene, e allo stesso tempo un'occasione d'incontro per la comunità italiana - sottolinea l'ambasciatrice Valeria Biagiotti, fresca di nomina a Santiago, intervenuta all'evento - Un'occasione anche per me per conoscere molti connazionali e amici dell'Italia. Sono molto felice di essere qua", sorride entusiasta. Del resto l'ambasciatrice, assieme a Comites Chile, ha patrocinato l'evento che ha visto fra gli organizzatori proprio lo Stadio Italiano la Scuola Italiana a Santiago, il Consiglio generale degli italiani all'estero e l'Accademia italiana della Cucina. Uno sforzo comune, ove ciascuno ha dato il meglio di sé, a cominciare dalla cucina, affidata alle mani esperte di Niccolò Giacometti e Paola Orsini, chefs riconosciuti nell'ambiente santiaguino, per proseguire con il servizio ai tavoli assicurato dal personale dello Stadio, prestatato per un giorno all'evento, e dagli entusiasti ragazzi del gruppo scout e del Viaggio di Studio della Scuola italiana.

Con tutta la buona volontà profusa hanno saputo mitigare gli appetiti e trasmettere quel tocco di euforia che lascia in second'ordine la rapidità del servizio per privilegiare il piacere di esserci e di mangiare bene, anche se "un po' dopo"!

Musiche dal rigoroso repertorio nostrano ("O sole mio, Un italiano vero di Toto Cotugno, Volare...") con le voci di Cristian Natalino e Giorgia di Capitán Pastene hanno rallegrato – se mai ce ne fosse stato bisogno – l'ambiente già di per sé gaio e animato, come quando quattrocento amici si ritrovano a fare due chiacchiere davanti a un buon risotto alla milanese o a una appetitosa pasta all'amatriciana, con un calice di rosso cileno a completare l'incanto: troppa grazia!

Ovvio però che alla fine riuscire ad conversare col vicino di tavola



diventasse fatica improba! Poco importa, le attrazioni del programma sapientemente dosate, includevano l'esibizione dei giovani ballerini del gruppo lucano San Rocco con tarantelle e quadriglie, nonché l'asta di alcuni articoli dal grande valore simbolico come la sciarpa del grande Napoli o alcune magliette firmate della squadra di calcio locale Audax, ottenendo tutta l'attenzione. Nota curiosa: la torta di alta pasticceria dalle generose dimensioni posta all'asta due volte, la prima intera, e poi nuovamente per la metà. "Forza, molta forza per Capitán Pastene", saluta Benjamin Salas Inserrato, ballerino di San Rocco. Col tifo di tutti.

Giovanna De Stefani

Alluvione. Emilia Romagna, il Papa: impressionante disastro, prego per le vittime



Il dolore di Francesco è enorme, quanto smisurata è l'entità dell'“impressionante disastro” che si è abbattuto in questi giorni sull'Emilia Romagna, flagellata da alluvioni ed esondazioni, con un drammatico bilancio di nove morti, un numero non definito di dispersi, oltre 20 mila sfollati e danni economici incalcolabili.

Mentre è ancora in atto l'allerta meteo rossa, il Papa invia un messaggio di vicinanza e preghiera al cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei e arcivescovo di Bologna, città dove la situazione è in netto peggioramento.

Preghiere per le vittime e tanti "grazie" ai soccorritori

“Informato del violento nubifragio abbattutosi sulla regione dell'Emilia Romagna, specialmente sulle province della parte orientale”, si legge nel telegramma a firma del sostituto della Segreteria di Stato, monsignor Edgar Peña Parra, Papa Francesco incarica Zuppi di farsi “interprete presso congiunti e amici delle vittime dei suoi sentimenti di viva partecipazione per l'impressionante disastro” che ha colpito il territorio. In particolare, il Papa assicura “preghiere di suffragio per i defunti” ed esprime il suo cordoglio ai familiari, poi “invoca da Dio conforto per i feriti e consolazione per quanti soffrono conseguenze per la grave calamità”.

Non manca Papa Francesco di ringraziare “tutti coloro che in queste ore di particolare difficoltà si stanno adoperando per portare soccorso e alleviare ogni sofferenza”, come pure “le comunità diocesane per la manifestazione di comunione e fraterna vicinanza alle popolazioni più provate”. A tutti Francesco invia “la benedizione apostolica in segno di particolare vicinanza spirituale”. Alle preghiere del Papa – si legge nel telegramma – si aggiunge anche la partecipazione del cardinale segretario di Stato, Pietro Parolin, e quella “personale” di Peña Parra che assicurano “un ricordo orante”.



Va ricordato che già mercoledì 17 maggio la presidenza della Conferenza episcopale italiana aveva diffuso un comunicato in cui assicurava, a nome dei vescovi di tutte le regioni d'Italia, “il ricordo nella preghiera per le vittime, i dispersi e tutte le famiglie coinvolte”. La Cei ha invitato tutte le diocesi, le parrocchie, gli istituti religiosi “a pregare e a farsi prossimi agli abitanti dei territori provati dalle alluvioni e dalle esondazioni dei fiumi”.

Avvenire

All'asilo bimbo di due anni colpito alla testa da un proiettile vagante



Il piccolo stava giocando nel cortile della scuola materna in una cittadina dello Utah. Le sue condizioni sono stabili. Per la polizia si tratterebbe di “un tragico incidente”

Un bambino di due anni è stato colpito alla testa da un proiettile vagante mentre giocava nel cortile del suo asilo in una cittadina dello Utah. Il bambino, al quale è stato trovato un proiettile di piccolo calibro nella testa, è ricoverato nell'ospedale di Spanish Fork in condizioni stabili. Mentre la polizia ritiene che il proiettile che l'ha ferito sia stato sparato da un cacciatore che aveva preso di mira un uccello. “Sembra si sia trattato di un tragico incidente, ci sono ad ovest dell'asilo dei campi aperti e si ritiene che la pallottola sia arrivata da lì”, si rende noto dalla polizia assicurando che comunque “si continua ad indagare per stabilire dove e perché il proiettile sia stato esploso”. Negli Stati Uniti le armi da fuoco sono la principale causa di morte per i bambini da uno a 18 anni, secondo uno studio della University of Michigan.

Avvenire

Nicaragua, ancora repressione contro la Chiesa: espulse due suore



Due suore costaricane della Congregazione domenicana dell'Annunciazione, Isabel e Cecilia Blanco Cubillo, che lavoravano in una casa per anziani, la Fundación Colegio Susana López Carazo, sono state espulse, ieri, dal Nicaragua.

Le due religiose in precedenza erano state responsabili della casa di Rivas nel 1958. Entrambe sono arrivate in Costa Rica ieri pomeriggio. Lo riportano i media vaticani.

Nel Paese centroamericano è in atto una dura repressione nei confronti della Chiesa, accusata di parteggiare per l'opposizione al regime di Daniel Ortega. Da marzo il governo ha sospeso le relazioni diplomatiche con il Vaticano. Nella Settimana Santa sono state proibite le tradizionali processioni per le strade.

L'Osservatorio Blanco y Azul, organismo di monitoraggio della repressione in Nicaragua, ha registrato durante le festività della Settimana Santa 21 arresti, per lo più di fedeli che partecipavano a cerimonie e processioni. Tra l'1 e il 9 aprile, scrive il quotidiano La Prensa, “l'Osservatorio ha ricevuto segnalazioni di 71 incidenti legati a violazioni dei diritti umani, tra cui minacce della polizia e di simpatizzanti della dittatura, arresti arbitrari, assedi alle chiese cattoliche e raduni davanti alle case di oppositori”. Il maggior numero degli incidenti, precisa il giornale, “è avvenuto nel dipartimento di Masaya, con l'arresto di cinque persone e l'assalto da parte della polizia di otto chiese”.

Uno degli incidenti più importanti è stato un intervento della polizia che ha proibito lo svolgimento della ‘Processione dei Cirinei’ a Nindirí, per ricordare Simone di Cirene che aiutò Gesù a portare la croce verso il Calvario.

Da ricordare infine che il vescovo di Matagalpa, monsignor Rolando Álvarez, oppositore del governo, è stato posto agli arresti domiciliari il 22 agosto 2022 e, in febbraio, dopo il suo rifiuto di salire su un aereo diretto negli Usa insieme ad un gruppo di detenuti politici rilasciati, è stato condannato a 26 anni di carcere per tradimento della patria. Una pena che sta scontando nel carcere La Modelo di Managua.

Avvenire

Volata imperiale di Mark Cavendish a Roma, il Giro d'Italia 2023 è di Primož Roglič



Il britannico si impone per la diciassettesima volta in una tappa della corsa rosa. Lo sloveno vince l'ambito trofeo del Giro malgrado Geraint Thomas gli abbia messo paura fino all'ultimo.

Il Giro d'Italia 2023 si è concluso in via dei Fori Imperiali a Roma con una volata imperiale, è proprio il caso di dirlo, di Mark Cavendish. Il 38enne britannico dell'Isola di Man e portacolori dell'Astana si è letteralmente levato di ruota tutti gli avversari, a cominciare dal lussemburghese Alex Kirsch e Filippo Fiorelli.

Il trionfo finale è però di Primož Roglič, che si aggiudica la corsa rosa con soli 14 secondi di vantaggio sul britannico Geraint Thomas, che lo ha tenuto sulle spine fino all'ultimo, ed è il primo sloveno ad aggiudicarsela grazie all'impresa nella cronoscalata di ieri a Monte Lussari.

Queste le prime parole di Roglič: "Abbiamo vissuto una corsa su montagne russe, ma poi sono tornato a respirare. E questo è un giorno spettacolare. Mi godo questa splendida giornata, non riesco a descrivere a parole questi momenti".

Ecco i vincitori delle altre maglie: maglia ciclamino (classifica a punti) per Jonathan Milan, maglia azzurra (miglior scalatore) per il francese Thibaut Pinot, maglia bianca (miglior giovane) per il portoghese Joao Almeida.

Sportal.it

Ferrari, Charles Leclerc spiega il perché dei pit stop di Monaco



Dalle hard alle medie a pochi giri dall'acquazzone, poi le gomme da bagnato arrivate in ritardo: ecco che cosa è successo.

Un pit stop sbagliato, frutto però di una scelta obbligata.

Charles Leclerc non è andato oltre il sesto posto nella sua gara di casa, un Gran Premio di Monaco pieno di difficoltà. Il pilota della Ferrari ha infatti effettuato il pit stop pochi giri prima che su Monte-Carlo iniziassero a piovere, e anche a quel punto ha tardato l'ulteriore ritorno ai box. Una decisione, anzi due, che ha commentato a caldo a fine giornata.

Ai microfoni di 'Sky Sport', Leclerc ha spiegato innanzitutto il motivo del passaggio dalle hard alle medie con l'acquazzone in arrivo. "Abbiamo fatto fatica alla fine dello stint con gomme dure - ha ammesso il pilota Ferrari -

Onestamente è qualcosa di un po' strano, perché prima di quel momento le gomme andavano molto bene. Abbiamo trovato il modo di gestire al meglio le posteriori, ma a un certo punto sono crollate di botto e abbiamo fatto molta fatica. Su questo non c'è dubbio che dovremo lavorare molto, perché sappiamo che la gestione delle gomme rimane un nostro punto debole".

Leclerc si è poi soffermato sul pit stop tardivo per passare alle gomme da bagnato: "Lì eravamo consapevoli dei rischi che ci saremmo presi restando in pista.

Adesso che è finita la gara è ovvio dire che bisognava andare prima ai box. Però diciamo che, in quelle condizioni, quando piove e tante macchine montano le slick in pista, paga più volte restare fuori e aspettare una possibile Safety Car prima di andare ai box. La Safety Car però non è mai arrivata e abbiamo perso un po' di posizioni lì. È stata una scelta".

Sportal.it

Camila Giorgi tra le bellezze di Parigi



"Cosa farò nel tempo libero? Me ne andrò in giro per la città".

Camila Giorgi ha parlato in conferenza stampa dopo aver battuto Alize Cornet al Roland Garros: "Sono molto soddisfatta del match ma sono soprattutto di essere a Parigi: questo torneo mi piace particolarmente, per me è magico. Cosa farò nel tempo libero? Me ne andrò in giro per la città".

"Oggi erano condizioni complicate sinceramente per tanti fattori - ha aggiunto la marchigiana - ma sono contenta perché l'ho portata a casa. La prima partita è sempre la più complessa in qualsiasi torneo. Penso di aver giocato un gran tennis contro un'avversaria che è anche forte".

Con il termine WTA (Women's Tennis Association) si vuole indicare quell'associazione che raduna tutte le tenniste professioniste di sesso femminile, provenienti da ogni angolo del mondo.

La WTA, al pari dell'ATP, ha come obiettivo principale l'organizzazione e la gestione di tutti gli eventi WTA, nonché la compilazione della classifica, chiamata ranking WTA.

Sportal.it

Max Verstappen domina a Monte-Carlo, la pioggia beffa Charles Leclerc: 6°



Nuova vittoria in carrozza per la Red Bull, strategia sbagliata per la Ferrari: Sainz chiude solo 8°. Il vincitore è il più atteso, ma il meteo sconvolge tutto.

Max Verstappen si aggiudica anche il Gran Premio di Monaco scappando ulteriormente in vetta alla classifica 2023 della Formula 1. Con lui, sul podio di Monte-Carlo, ci sono l'indomito Fernando Alonso e un ottimo Esteban Ocon. Male le Ferrari: Charles Leclerc chiude al sesto posto e Carlos Sainz addirittura all'ottavo. Entrambi pagano le errate decisioni sui pit stop, provocate dal pesante scroscio di pioggia abbattutosi sul Principato a gara in corso.

Al via si mantengono tutte le posizioni del sabato, con Verstappen davanti a tutti, Alonso alle sue spalle e poi Ocon, Sainz, Hamilton e Leclerc. All'undicesimo giro, però, Sainz prova ad attaccare il francese della Alpine in fondo al tunnel e i due si toccano leggermente. La Ferrari perde un'appendice aerodinamica, ma non ci sono conseguenze.

Con Leclerc partito con le hard, la Ferrari sembra differenziare le strategie. Sainz, che monta le medie, effettua il pit stop al 34° giro (due dopo Hamilton e uno dopo Ocon): rimasto alle spalle della Alpine, si lamenta con il muretto via radio. Ancora più beffarda la sosta di Leclerc, che al 45° monta le medie. Ma al 52° si scatena un'acquazzone sopra Monte-Carlo.

La pioggia sorprende molti, inclusa la Aston Martin di Alonso che opta prima per le intermedie e solo in un secondo momento sulle full wet. Chi però sbaglia ulteriormente è la Ferrari, che attende troppo per richiamare Sainz ai box. Lo spagnolo quindi va lungo al Mirabeau e si ritrova alle spalle di Leclerc, perdendo una ulteriore posizione quando i due devono rientrare ai box uno dietro l'altro.

La pista di Monte-Carlo diventa inguidabile per diversi giri, prima che la pioggia si attenui. A Verstappen basta quindi cercare di evitare rischi per conquistare una vittoria mai in discussione, se non in occasione di due lievi contatti con il muro al Portier e alle Piscine.

Sportal.it

Roland Garros: Carlos Alcaraz spazza via Flavio Cobolli



Il numero uno al mondo debutta con un netto successo sul qualificato italiano.

Carlos Alcaraz sul velluto con Flavio Cobolli

Esordio sul velluto per Carlos Alcaraz nel Roland Garros: il numero uno del mondo si è sbarazzato del qualificato italiano Flavio Cobolli, al debutto in un torneo del Grande Slam, con il punteggio di 6-0 6-2 7-5 in quasi due ore di gioco.

Letteralmente senza storia il primo parziale che ha visto dominare Alcaraz in lungo e largo, chiudendolo in suo favore senza lasciare nemmeno un game al suo avversario.

Il tennista romano ha provato a fare qualcosa in più nel secondo set ma lo spagnolo si è dimostrato di un'altra cilindrata e si è portato agevolmente avanti di due set.

Nel terzo set invece, l'azzurro è riuscito ad impensierire la testa di serie numero uno del tabellone, costringendolo a chiudere solamente al quinto match point per 7-5, dopo che Cobolli era risalito fino al 5-5 annullando tre match points consecutivi al murciano.

Al secondo turno Alcaraz se la vedrà con il giapponese Taro Daniel.

Quella che sta andando in scena è l'edizione numero 122 dell'Open di Francia, uno dei quattro tornei che fanno parte del Grande Slam, il secondo in ordine di tempo dopo l'Open d'Australia, che nel 2023 è stato vinto dal serbo Novak Djokovic tra gli uomini e dalla bielorusa Aryna Sabalenka tra le donne.

Sportal.it

Ducati, Bagnaia vuota il sacco su Valentino Rossi e Marc Marquez



Ducati, Bagnaia vuota il sacco su Valentino Rossi e Marc Marquez

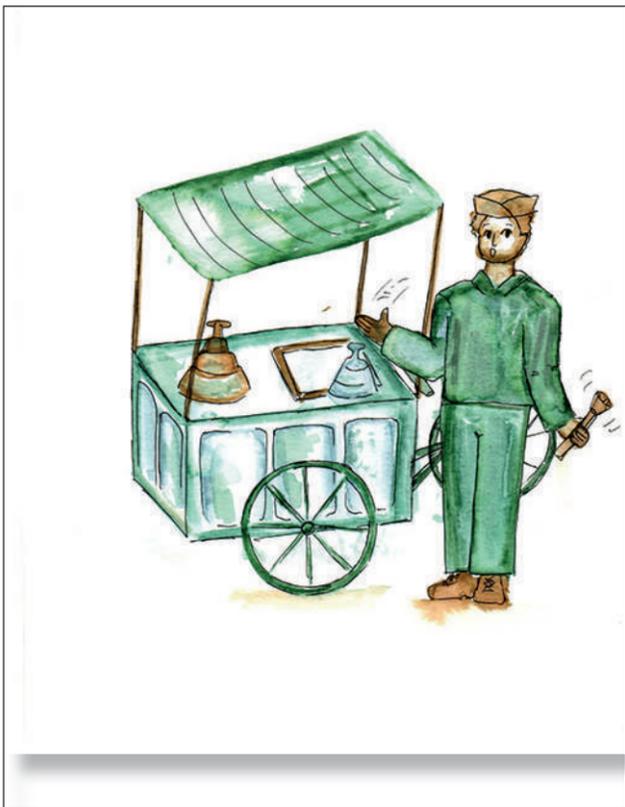
Il centauro piemontese: "Vorrei che il mio nome si identificasse con quello della Ducati" Ducati, Bagnaia vuota il sacco su Valentino Rossi e Marc Marquez

Il centauro della Ducati Pecco Bagnaia in un'intervista a Motorsport ha svelato la sua più grande ambizione: "Vorrei che il mio nome si identificasse ancora di più con quello di Ducati. Un po' come accade con Marc Marquez e la Honda, o con Valentino Rossi nel caso della Yamaha".

Bagnaia sa bene che al momento il suo sogno è ancora lontano: "So di aver vinto il titolo con la Ducati come ha fatto Casey Stoner, e di aver fatto il record di vittorie consecutive. Ma io non mi vedo come lui. Trovo molto difficile vedere il mio nome accanto a quello di Casey. Quando sei piccolo e vedi i tuoi idoli, pensi che sia impossibile arrivare a quello che significano per te".

Sportal.it

I mestieri di altri tempi



(Illustrazione: @ Catalina Blanco Neira)

Il gelataio

Girava per le piazze e per le strade suonando una trombetta oppure dei campanelli legati al carretto. I negozi stabiliti l'hanno fatto un po' sparire, ma gira ancora con la sua dolce merce che stimola i golosi a comperare e mangiare subito.

L'invenzione del gelato si perde nella notte dei tempi, perché se ne trova tracce nella Cina e nell'Iran in forma di dessert ghiacciato (con la neve) a base di frutta, acqua, zucchero, spezie e latte o crema di latte. Poi, l'avrebbe mangiato Alessandro Magno e i Romani conoscevano le "nivatae potiones".

Ma, il vero gelato incominciò a prodursi in Sicilia, durante la dominazione araba. Prima furono la granita e il sorbetto, fatti con sciroppi e succhi di frutta mescolati con la neve del vulcano Etna; poi i gelati alla crema.

Nella corte dei Medici, a Firenze, l'architetto Bernardo Buontalenti – che organizzava le feste del granduca Cosimo I – ha inventato costruzioni seminterrate per conservare il ghiaccio e, infatti, a Firenze esiste ancora la Via delle Ghiacciaie, vicino alla Stazione di Santa Maria Novella.

Caterina de' Medici ha portato in Francia la novità gastronomica e pure il "sorbettiere". E, nel '600, il siciliano Francesco Procopio de' Coltelli vi ha introdotto un macchinario inventato da suo nonno per fare i sorbetti,

aprendo quello che poi sarebbe stato il Café Procope. Più tardi, nella produzione delle "acque gelate", si aggiunse il latte ed i sapori di Sicilia: pistacchio, mandorle, limoni, arance. Poi sarebbe stato il turno del cioccolato e il caffè.

Il successo del gelato è stato straordinario a livello mondiale e si mantiene fino ad oggi, gestito fondamentalmente da italiani. Ci sono praticamente due scuole: la napoletana e la veneta. Appunto a Cadore (in provincia di Belluno) Italo Marchioni, nel 1904, inventò un contenitore fatto di cialda con la parte aperta verso l'alto, dando origine al cono che si può riempire con il gelato a palline col porzionatore oppure con la spatola.

Così come il gelataio incominciò a scomparire, ci fu anche il rischio dell'estinzione del gelato artigianale per la diffusione di quello industriale. Ma, adesso, c'è una forte ripresa dei prodotti naturali che costano un po' di più, ma si preferiscono perché sono liberi da additivi artificiali.

NOTA PER I LETTORI: Dopo tante edizioni, il materiale per questa sezione incomincia a scarseggiare. Ci sarebbe molto gradito il Vostro intervento chiedendo una nota su un mestiere scomparso che Vi possa interessare.

Prof. José Blanco Jiménez
Libera Cattedra di Lingua e Cultura Italiane

È finito il Giro d'Italia, lo ha vinto Primoz Roglic



Mentre la tappa conclusiva nel centro di Roma è stata vinta in volata da Mark Cavendish

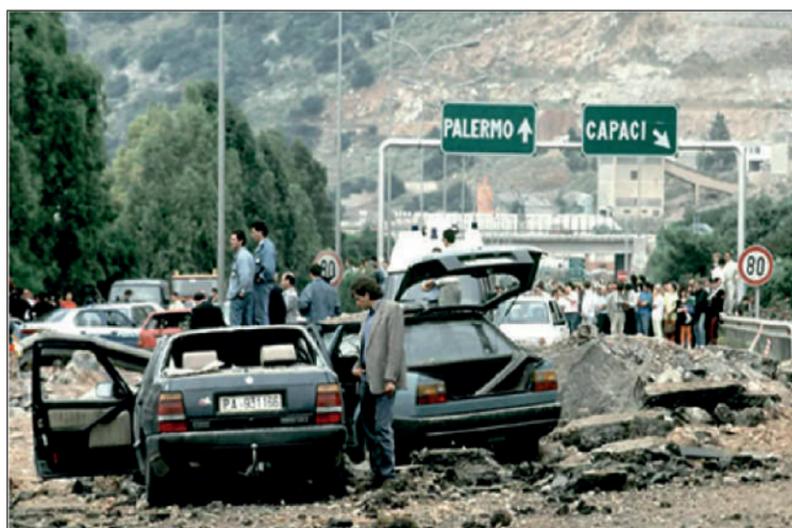
La 106ª edizione del Giro d'Italia si è conclusa domenica con la ventunesima e ultima tappa: 126 chilometri percorsi interamente in un circuito nel centro di Roma. La tappa è stata vinta in volata dall'inglese Mark Cavendish, mentre la classifica generale è stata vinta dallo sloveno Primoz Roglic, che era arrivato a Roma già sicuro della maglia rosa, dopo aver vinto la cronometro in salita di sabato in Friuli Venezia Giulia.

Al secondo posto nella classifica generale, staccato di 14 secondi, si è piazzato il gallese Geraint Thomas; al terzo il portoghese Joao Almeida, staccato di oltre un minuto. Damiano Caruso è stato invece il primo degli italiani nella classifica generale con il quarto posto finale.

Per Roglic, che ha 33 anni e corre per la Jumbo-Visma, è la prima vittoria al Giro d'Italia. È diventato inoltre il primo corridore sloveno a vincere la corsa in 114 anni di storia. Era la sua terza partecipazione al Giro: quattro anni fa era arrivato terzo dopo alcuni giorni passati in maglia rosa. Negli ultimi anni aveva vinto molte corse a tappe di una settimana e anche tre edizioni consecutive della Vuelta, dal 2019 al 2021. Al Tour de France, invece, le cose gli erano andate meno bene. Nel 2020 perse all'ultimo contro il connazionale Tadej Pogačar; nel 2021 si ritirò e così fece anche nel 2022, dove però fu determinante nella vittoria del compagno di squadra Jonas Vingegaard.

Gli altri premi di questo Giro d'Italia sono andati all'italiano Jonathan Milan, vincitore della maglia ciclamino da leader della classifica a punti, al francese Thibaut Pinot, miglior scalatore e quindi maglia azzurra, e infine ad Almeida, che a 24 anni ha vinto la maglia bianca come miglior giovane della corsa.

Il ricordo della strage di Capaci. Le parole di Mattarella



«Il 23 maggio di 31 anni fa lo stragismo mafioso sferrò contro lo Stato democratico un nuovo attacco feroce e sanguinario. Con Giovanni Falcone persero la vita sua moglie Francesca Morvillo, magistrata di valore, Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Vito Schifani, che lo tutelavano con impegno».

Lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel suo discorso in occasione del 31mo anniversario della strage di Capaci. «Una strage, quella di Capaci, che proseguì, poche settimane dopo, con un altro devastante attentato, in via D'Amelio a Palermo, nel quale morì Paolo Borsellino, con Emanuela Loi, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli, Claudio Traina. A questi testimoni della legalità della Repubblica, allo strazio delle loro famiglie, al dolore di chi allora perse un amico, un maestro, un punto di riferimento, sono rivolti i primi pensieri nel giorno della memoria», ha proseguito il capo dello Stato. «Quegli eventi sono iscritti per sempre nella storia della Repubblica. Si accompagna il senso di vicinanza e riconoscenza verso quanti hanno combattuto la mafia infliggendole sconfitte irrevocabili, dimostrando che liberarsi dal ricatto è possibile, promuovendo una reazione civile che ha consentito alla comunità di ritrovare fiducia», dice ancora Mattarella. «I criminali mafiosi pensavano di piegare le istituzioni, di rendere il popolo suddito di un infame potere. La Repubblica seppe reagire con rigore e giustizia. Magistrati come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino hanno demolito la presunzione mafiosa di un ordine parallelo, svelando ciò che la mafia è nella realtà: un cancro per la comunità civile, una organizzazione di criminali per nulla invincibile, priva di qualunque onore e dignità», prosegue. «La mafia li ha uccisi, ma è sorta una mobilitazione delle coscienze, che ha attivato un forte senso di cittadinanza».

Nelle istituzioni, nelle scuole, nella società civile, la lotta alle mafie e alla criminalità è divenuta condizione di civiltà, parte irrinunciabile di un'etica condivisa. L'azione di contrasto alle mafie va continuata con impegno e sempre maggiore determinazione. Un insegnamento di Giovanni Falcone resta sempre con noi: la mafia può essere battuta ed è destinata a finire», ha concluso Mattarella.